SPORT ROMANO

Conti "tricolore,, di cross

Il romano PEPPICELLI non è riuscito a conservare il titolo di campione italiano di cross e si è dovuto contentare del secondo posto, battuto dalla « speranza » Conti

La giovane « speranza » del fondo Luigi Conti ha vinto la gara di campestre, disputatasi alle « Capannelle », valevole per il titolo italiano.

La corsa si è svolta sotto una bufera di neve, e su un terreno, logicamente pesantissimo. Ed appunto per questo, il tempo, realizzato dal vincitore (che è un II serie) — 25'20"1/10 — può essere giudicato soddisfacente.

Il nuovo campione ha lasciato in tutti la migliore impressione: sciolto e potente nella falcata, si è permesso il lusso di dominare a suo piacimento gli avversari

Dei suoi avversari, quello che più ha cercato di rendergli dura la vita, è stato, oltrechè Peppicelli, il II serie Volpi, sempre presente nelle prime posizioni, che ha ottenuto un lusinghiero quarto posto, pur avendo leggermente ceduto nel finale. In quanto ai « grossi calibri », così clamorosamente sconfitti, essi possono cercare le loro attenuanti nella scarsa preparazione il che però, non deve e non può giustificare la completa « debacle », per esempio, di Lavelli e di Righi. Lo scattista Baraldi, poi, ha trovato nel terreno il suo principale avversario, tuttavia ci è apparso già a posto per una buona stagione in pista.

Ed ora due brevissimi cenni di cronaca: alla partenza si compie un giro della pista dei Vigili, e quando si esce sull'Appia è a condurre Conti; così si va avanti fino al secondo giro, in cui Conti si lascia superare: va al comando un gruppetto con Bruno, Peppicelli e Lavelli, i quali fino al quarto giro si alternano in prima posizione; quando però Conti abbandona la tattica d'attesa, non c'è nulla da fare per nessuno: a nulla approdano infatti i tentativi degli altri di restargli dietro, e Luigino termina vittorioso.

NANDO CECCARINI

1) CONTI Luigi (S. G. Pro Victoria Calolziocorte in 25'20"1. Campione assoluto e di seconda serie; 2) Giacomo Peppicelli (C. S. Fiat Torino) prima serie in 25'30"; 3) Antonio Faè (G. S. Fiamme d'Oro Padova) in 25'35"2; 4) Franco Volpi in 25'38"1; 5) G. Franco Baraldi in 25'41"4; 6) Righi in 25'49"; 7) Bruno 25'52"; 8) Agostino Conti 25'57"3; 9) Lavelli 26'16"2;

BATTUTI I CESTISTI DEL GIRA 77-68

Nella partita d'addio vittoriosi i giallorossi

Nell'ultimo incontro romano di campionato i ragazzi di De Carli hanno furoreggiato

A. S. ROMA: De Carli (10), Marzoli, Margheritini (21), Ninchi (1), Napoleoni, De Carolis (18), Fortunato, Cerioni (6), Asteo (1), Palermi.

GIRA-PRETI: Lucev (9), Di Cera (8), Mourothsis (20), Macoratti (13), Paoletti (9), Flutti (5), Rapini (2), Sanguettoli (2), Magagnoli, Capelletti.

Arbitri: *Hutter e Rago di Napoli.*

Note: usciti per 5 falli: Rapini, Macoratti e Lucev del Gira; De Carolis e Cerioni della Roma. Il Gira ha tirato 37 personali realizzandone 26; la Roma 33 realizzandone 17.

La partita di ieri era la partita d'addio della Roma per il presente campionato, sia la Roma che il Gira hanno fatto il possibile per renderla interessante e tecnicamente bella. In parte ci sono riusciti: i giocatori infatti hanno profuso in campo tutte le loro energie e i loro spunti tecnici, ma ancora una volta gli arbitri si sono « divertiti » a fischiare. Leggete le note, 70 falli e 5 giocatori espulsi! Cosa si vuole allora prendere dal gioco?

Malgrado questo gli atleti hanno svolto una partita pregevole: azioni e canestri sono venute fuori con una naturalezza che ha mandato in sollucchero i pochi appassionati che hanno sfidato la neve ed il freddo pur di poter assistere all'« addio » dei loro beniamini

Dei migliori non sappiamo chi citare: tutti bravi, tutti da elogiare. Forse De Carli o De Carolis (oggi finalmente sveglio) o Margheritini, Ninchi, Cerioni. Del Gira il greco Mourothsis è stato forse il migliore, *ma subito dopo di lui troviamo,* Macoratti, Di Cera, Paoletti; Lucev è stato innervosito dalle decisioni troppo avventate degli arbitri ed ha reso meno del solito: ottimo il giovane Flutti (sedici anni e mezzo!) un vero sgobbone con idee ben chiare

Entrano in campo per la Roma De Carli, Margheritini, Ninchi, De Carolis e Cerioni; per il Gira Lucev, Mourothsis, Macoratti, Paoletti e Flutti. Via subito il Gira e canestro di Mourothsis; la Roma reagisce e segnano Margheritini, Cerioni, De Carolis e De Carli. I canestri vengono con rapidità, con una *facilità sconcertante;* insegue ora il Gira ed al 5' passa in vantaggio con un canestro di Paoletti; ma l'altalena dei vantaggi continua: al 14' infatti le squadre sono sul 22 pari. Il peso dell'arbitraggio sbagliato ha ora i suoi frutti, il Gira deve cambiare Lucev con Di Cera in quanto il bravo girino già ha accumulato 4 falli. La Roma cerca ora di forzare la mano, spera che la mancanza di Lucev si faccia sentire, ma Di Cera sostituisce molto bene il capitano

Al 19' clamoroso « Do di petto » di Margheritini che nel giro di un solo minuto realizza 6 punti da posizioni quasi impossibili. Si riparte: il Gira forza ma si scatena De Carli ed il vantaggio dei giallorossi prende sostanza: al 1'20" entra di nuovo in campo Lucev (punteggio 45 a 30 per la Roma) ed i bolognesi si credono ora padroni del campo.

In effetti la presenza nel rettangolo di gioco di « Cina » dà un po' di colore ai temi tecnici degli arancioni, temi che, però, non si concretizzano in segnature. In questo periodo si assiste a ripicche fra atleti che gli arbitri non sanno frenare e che con le loro decisioni avventate fanno crescere.

VIRGILIO CHERUBINI

I risultati

*Roma - Gira 77-68; *Borletti-Pavia 68-57; *Cama-Varese 62-56; *Benelli-Motomorini 58-50; *Virtus-Triestina 78-57; *Reyer-Stella Azzurra 72-72

SUI CAMPI DELLA PRIMA DIVISIONE

PALOMBARA-PRENESTINO 4-1

La Palombarese, capolista del Girone C della Prima Divisione Laziale, è anche la squadra più realizzatrice del torneo di Prima Divisione con 41 reti segnate

GNOCCHI « GOLEADOR »

PALOMBARA: Perticarà, Reddavide, Passeri; Ricci Zurolo, Pierangeli; Pietrantoni, Lozzi, Spallacci, Romanazzo, Gnocchi.

PRENESTINO: Mercuri; Cerusico, Traglia; Fidanza, Moresi, Lori; Michesi, Guardati I, Guardati II, Carboni, Clementi.

ARBITRO: Botta di Roma.

MARCATORI: p. t. 8' Gnocchi, 29' Romanazzo; s. t. 9' Pietrantoni, 10' Guardati I, 45' Gnocchi.

Il Palombara, anche oggi, è passato da dominatore sul campo Ramoni. La sua gara è stata un manuale di tecnica e giuoco. Una squadra degna insomma di fregiarsi del titolo di capolista.

I provinciali hanno dominato dall'alto della loro classe, hanno giuocato, hanno segnato ed hanno lasciato giuocare. I verdi-oliva posseggono un quadrilatero che è il motore propulsore di tutta la squadra, esso domina in lungo ed in largo, spezza e costruisce le migliori trame e ne affida poi la risoluzione alle due punte di diamante: Spallacci e Lozzi.

Il Prenestino dinanzi a tanta squadra ha dovuto piegare il capo e subire, ma va a suo merito il coraggio che ha mostrato nell'affrontare la più illustre ospite.

Il campo presentatosi in condizioni quasi impossibile ha molestato alquanto lo svolgersi della gara. Si è iniziato con il Palombara all'attacco alla ricerca del goal da K.O. e si è riuscito all'8' per merito di Gnocchi. Seguitando su questo ritmo alla mezz'ora pervenivano ancora alla segnatura con Romenazzo. Quindi, messo al sicuro il risultato, i provinciali tiravano i remi in porto e lasciavano che il Prenestino attaccasse, ma a difendere il risultato già acquisito si ergevano l'ottimo Perticarà e l'onnipresente *Lozzi.*

Nel secondo tempo il Palombara continuava a farsi *minaccioso e concretizzava* la sua supremazia con una rete di ottima fattura di Pietrantoni. A questo punto il Prenestino sembrava essersi svegliato e si gettava disperatamente all'attacco ed al 10' riuscivano a concretizzare, realizzando il goal su azione manovrata da Mirchesi e Carbone e portata a termine da Guardati I.

Purtroppo dopo questa scintilla, che prometteva grandi cose, la gara tornava sul binario dei provinciali che segnavano ancora allo scadere del tempo con Gnocchi.

Si *sono* distinti su tutti Lozzi e leggermente di sotto ma ugualmente bravi Perticarà, Pierangeli, Spallacci e Cerusico. Ottimo l'arbitraggio.

NIUSCE

TORINO, 11. — Si è svolto oggi a Torino il campionato assoluto femminile di corsa campestre che ha visto la vittoria di Germana Bustreo. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Bustreo (campionessa italiana assoluta e di seconda serie) che copre i 1200 metri del percorso in 4'09"8/10; 2) Venturato in 4'10"; 3) Faloni in 4'11"6; 4) Marzani in 4'17"6; 5) Lay 4'18"2.

SUL PANTANO DEL CAMPO DEI LL.PP.

Parità fra Ex Massimo e Monterotondo (0-0)

Il mediano Bernardini espulso dall'arbitro

M. ROTONDO: D'Erumo, Fedeli, Mattei, Fontana, Faiti, Candinali, Beccafico, Pace, Severini, Leonardi, Gori

EX MASSIMO: Bernardini I, Natali, Savignani, Feliciani, Muratori, Bernardini II, Moresca, Siciliani, Litta, Di Girolamo, Sansoni

Arbitro: Sig. Mantegazza di Roma

Note: Al 39' del II tempo è uscito dal campo il portiere Bernardini I per aver riportato in una mischia la rottura del sopracciglio. Al 41' del II tempo l'arbitro ha espulso per proteste Bernardini II. Calci d'angolo 10-2 (3-2) a favore del Monte Rotondo

(Pagi) — *Il sig. Mantegazzi ha fatto un solo errore in tutta la partita, cioè quello di aver dato inizio ad un incontro su di un campo ridotto ad un lago.*

Di bel gioco dunque, come si può immaginare non se ne è visto nemmeno l'ombra e perciò le difese hanno avuto la prevalenza sui rispettivi attacchi.

L'ex Massimo è partito a tutta andatura e fin dai primi minuti avrebbe potuto segnare se tanto Maresca quanto Litta avessero avuto più precisione e più potenza

Nel secondo tempo invece gli ospiti si sono fatti più aggressivi ma l'unico che ha saputo creare qualche azione pericolosa è stato Beccafico ma non ha avuto l'aiuto necessario dai suoi compagni di linea

I migliori in campo sono stati per l'ex Massimo lo sfortunato Bernardini I. e Muratori e per il Monte Rotondo Fedeli e il già citato Beccafico

Discreto l'arbitraggio

INCONTRI INTERNAZIONALI

Svizzera - Belgio 3-1

BRUXELLES, 11 — La Svizzera ha battuto il Belgio per tre a uno in un incontro internazionale di calcio svoltosi oggi a Bruxelles. Alla fine del primo tempo gli elvetici conducevano per uno a zero

Svizzera B-Belgio B 3-3

FRIBURGO, 11 — Svizzera B e Belgio B hanno chiuso alla pari (3 a 3) il loro confronto qui svoltosi oggi alla presenza di circa settemila spettatori.

Alla fine del primo tempo gli elvetici conducevano per una rete a zero

Le partite delle squadre romane di Quarta Serie

I RISULTATI e la classifica

GIRONE F

I risultati

Frosinone-Annunziata (r.i.c.)
Chinotto Neri-ATAC 3-0
Umbertide-Calangianus (r.i.c.)
Monteponi-C. di Castello 3-0
Foligno-Romulea (r.i.c.)
Perugia-Sanlart (r.i.c.)
Montevecchio-Sora (n.p.)
Federconsorzi-Ternana 3-1
Terracina-Torres 2-2

La classifica

C. Neri	24	14	8	2	37	12	36
Annunz.	22	14	6	2	35	16	34
Foligno	23	15	2	6	39	17	32
Federc.	23	11	6	6	41	30	28
Terracina	24	10	7	7	27	25	27
M. Vec.	23	9	7	7	29	22	25
C. di Cas.	24	11	3	10	41	29	25
Torres	23	8	9	6	31	23	25
Sora	23	11	3	9	27	29	25
Montep.	24	7	10	7	32	30	24
Ternana	24	11	2	11	34	38	24
Perugia	23	9	3	11	28	33	21
Frosinone	22	6	7	9	22	28	19
Calang.	22	5	9	8	18	28	19
Romulea	22	6	6	10	26	28	18
ATAC	23	3	6	14	17	28	12
Sanlart.	22	2	7	13	30	48	11
Umbertide	23	3	3	17	20	52	9

Perugia-Sanlart rinviata

PERUGIA, 11 — La partita Perugia-San Lorenzartiglio è stata rinviata per impraticabilità del campo. Il Sanlart era sceso in campo nella seguente formazione:

SANLART: Vinciguerra; Morè, Chierichetti; Italia, Terzi, Vinci; Falconio, Senzacqua, Simonetti, Cellini, Romano.

Tre reti del Chinotto Neri alla "cenerentola,, ATAC

Prova chiaramente autoritaria della compagine capolista

ATAC: Francisci, Vitali, Ricci, Borri, Malfetta, Ferrari, Pasqualucci, Arpino, Mariotti, Diofebo, Antolini.

CHINOTTO NERI: Benvenuti, Montanari, Schiavoni, Previato, Sordi, Di Napoli, Andreoli, Cadè II, Bergarich, Morgia, Caruso.

Arbitro: Signor Calotta di Foggia.

Marcatori: nel primo tempo; Morgia al 38'; nel secondo tempo; Caruso al 3', Bergarich al 5'

I protagonisti di Chinotto Neri-ATAC ultima edizione hanno trovato, al loro ingresso in scena un terreno di gioco più indicato per ambientarvi un documentario cinematografico sull'ingrato lavoro delle mondine o sulla caccia alle anitre piuttosto che una partita di calcio.

Un Chinotto Neri-ATAC: « derby » che avrebbe meritato ben altra sorte. Gli atleti non mostrarono di sgomentarsi per questo ed anzi, a dispetto degli elementi esterni, ingaggiarono subito contro tutto quel fango una lotta senza respiro. E bisogna dire che da questa lotta emozionante è sortito il successo più lusinghiero a favore dei ragazzi di Crociani.

Sulla falsariga del primo tempo, si può sostenere che l'ATAC avrebbe potuto impedire che il suo sogno di riequilibrare le sorti dell'incontro, in parte compromesse, andasse in mille frantumi all'inizio della ripresa.

Ma per dire la verità fino in fondo c'è da affermare, senza ombra di dubbio, che la prova offerta dai vincitori è stata nel suo complesso chiaramente autoritaria e più convincente di quella offerta dagli aziendali. Sia in opposizione alle ostilità frapposte dal terreno, sia in opposizione a quelle non meno tenaci sviluppate dai giocatori giallorossi; gli atleti che con giusto orgoglio custodiscono le insegne del primato, hanno in massima parte avuto il sopravvento.

Il Chinotto Neri ha dunque vinto, perchè ha saputo sfruttare l'attimo favorevole, ma nel contempo ha dimostrato ancora a tutti di essere una squadra robustissima di energie fisiche e di qualità tecniche.

Acqua e fango, dunque, per tutti i 90 minuti. Si comincia al trotto, si continua al galoppo. Gara di emulazione e virtuosismi degli equilibristi.

Se il Chinotto attacca subito, l'ATAC che ha in Vitali, Ricci e Borri i migliori risponde per le rime.

Al 10' Cadè ben lanciato da Di Napoli viene a trovarsi in ottima posizione e senza esitazioni stanga a rete, Francisci para acrobaticamente. Al 20' allo stesso giocatore gialloverde capita una nuova occasione per impegnare lo attento Francisci che con abilità respinge prima il tiro insidioso dell'avversario e dopo quello di Sordi che sembra destinato in fondo al sacco.

L'ATAC non disarma di fronte ai più quotati avversari, anzi controbatte e stronca con efficacia le loro azioni tanto che il suo attacco riesce a farsi luce nell'area opposta. Al 23' Pasqualucci dà a Mariotti che porte lateralmente a Diofebo il cui tiro è parato a stento da Benvenuti. Al 35' il Chinotto perde una buona occasione per passare in vantaggio con Cadè che con Francisci uscito dai pali trova modo di tirargli il pallone addosso, quanto sarebbe stato molto facile realizzare con un tiro a parabola.

Al 38' giunge il premo goal dei padroni di casa. Punizione oltre la metà campo battuta da Montanari con pallone che spiove in area di rigore degli aziendali. Morgia con bella scelta di tempo raccoglie e schiaccia di testa in rete e a Francisci non resta altro che sfiorare la sfera con le punte delle dita.

Nella ripresa il Chinotto si proietta in avanti con rinnovata vitalità e nel giro di 5' la vittoria è consolidata. Al 3' lancio lungo di Montanari raccolto da Caruso e concluso con un tiro a rete di rara potenza, al 5' il lungo Bergarich, approfittando dello sbandamento venuto a crearsi fra le file dei giallorossi, si libera di due avversari e con facilità realizza.

La cronaca della partita finisce praticamente qui. Il resto è meglio non raccontarlo tanto ci disgusta parlare di ripicche sorte fra i giocatori allorquando il risultato già premiava i migliori. C'è solo da sottolineare l'uscita anzitempo di Pasqualucci colto da crisi isteriche dopo essere stato allontanato dal campo dal direttore di gara.

VITO SANTORO

SUL CHILOMETRO LANCIATO A CASTELFUSANO

A Scarlatti su "Maserati,, il Criterium delle Nazioni

La media del vincitore: 134,832 - Taruffi con il « bisiluro 500 » ha registrato 124,137 km. orari

Nel pomeriggio di ieri si è svolto a Castelfusano, nonostante le proibitive condizioni meteorologiche, il Criterium della Nazioni organizzato dalla scuderia Campidoglio.

Le gare non sono state prive di buoni risultati tecnici ed hanno visto il successo di Giorgio Scarlatti il quale, benchè alla guida di una « Maserati 2000 », inferiore come potenza alla « Mercedes » di Certelli, ha segnato sul chilometro la media di 134.832 contro i 128 e 571 del rivale

Nella speciale categoria corsa fino a 550 cc. Pietro Taruffi con il suo « Tarf bisiluro » ha fatto registrare chilometri 124.137 di media.

Ecco i risultati:

Classe 750: 1) Angelini Rota Gianfranco (Dinapanar) media 68.062.

Classe fino a 1300: 1) Cioffi Luciano (Alfa Giulietta) media 100.278.

Classe oltre 1300: 1) Lion Nino (Fiat 1400) media 74.266.

Classe fino a 2000: 1) Berardi Cesare (Alfa T.I.) media 109.090; 2) Cestelli Guidi Maria (stessa macchina) 105.571; 3) Montana Augusto (stessa macchina) 103.151.

Turismo speciale - Sottoclassi fino a 600: 1) Costantini Mario (Fiat Zagato) media 88.883

Classe oltre 750 fino 1300: 1) Natella Francesco (Fiat T. V Bertone) media 97.297; 2) Begozzi Livia (Lancia Aprilia) 95.744; 3) Superti Giorgio (Fiat) T V) 88.888.

Classe oltre 1300 fino a 2000: 1) Costantini Mario (Alfa TV Super) media 107.142; 2) Andreucci Alessandro (stessa macchina) 103.746; 3) Bianchi Giuseppe (stessa macchina) 98.630

Classe oltre 2000 turismo speciale: 1) Begozzi Antonio (Lancia Aprilia 2500) media 114.285; 2) Garofalo Umberto (stessa macchina) 104.956.

Gruppo gran turismo fino a 1300: 1) Lodovici Attilio (Giulietta sprint) media 97.580; 2) Clemente Riccardo (Fiat 103) 88.019.

Classe fino a 2000; 1) Ribaldi Franco (Maserati 2000 A6G) media 108.761.

Classe oltre 2000: 1) Ruini Rimbaldo (Aurelia 2500) media 109.756.

Classe fino a 3000: 1) Cestelli Guidi Guido (Mercedes 300 S.L.) media 128.571; 2) Pignatelli Giovanni (stessa macchina) 123.711.

Sport oltre 1100: 1) Scarlatti Giorgio (Maserati 2000) media 134.832; 2) Dei Guglielmo (stessa macchina) 125.874.

Categoria corsa fino a 500 cmc. (senza compressore): 1) Taruffi Piero (Tarf bisiluro 500) media 124.137.

I risultati e le classifiche

GIRONE A

I risultati

*P.TT.-Humanitas 4-2
*Nettuno-Maccarese n.d.
*Tivoli-Spes sosp.
*Montecavo-Grottaferrata n.d.
*C.vecchia-Giannisport n.d.
*Casilina-Pro Albano n.d.
*Viterbese-Rieti n.d.
*Italvolsinio-Milatesit n.d.

La classifica

Spes	18	10	6	2	37	21	26
Tivoli	18	10	3	5	25	20	23
Pro Albano	18	10	2	6	37	28	22
Nettuno	17	10	2	6	37	28	22
Maccarese	18	6	8	4	32	21	20
Civitavecchia	18	7	5	3	33	28	19
Giannisport	18	7	5	6	20	17	19
Montecavo	15	7	4	4	22	14	18
Viterbese	16	7	4	5	24	23	18
Rieti	18	7	3	8	26	30	17
Milatesit	17	7	2	8	25	33	16
Grottaferr.	17	5	4	8	24	34	14
P. T T.	19	4	8	7	21	25	16
Humanitas	18	4	3	11	19	32	11
Casilina	18	5	1	12	17	32	8
Italvosinio	17	3	2	12	12	32	8

Le partite di domenica

Montecavo-Viterbese; Humanitas-Grottaferrata.

GIRONE B

I risultati

*Fondana-Albatrastevere 2-1
*Fiuggi-Cosmet n.d.
*Romana El.-STEFER 1-0
*Formia-Gaeta sosp.
*Cassino-Acicalcio n.d.
*Squibb-Latina 4-1
Poliplast-*Garbatella 1-0
*Astrea-Isola Liri 3-2

La classifica

Romana El.	20	9	8	3	37	20	26
Poliplast	18	9	7	2	34	26	25
Fondana	20	11	3	6	22	18	25
Stefer	19	8	6	5	33	18	22
Albatrastev.	18	8	5	5	27	19	21
Squibb	18	10	1	7	33	23	21
Formia	18	8	4	6	26	28	20
Astrea	19	9	1	9	30	34	19
Acicalcio	18	7	4	7	23	27	18
Garbatella	19	7	4	8	21	21	18
Isola Liri	18	6	5	7	27	31	17
Cosmet	18	4	8	6	22	20	16
Cassino	17	5	5	7	24	35	15
Latina	19	3	5	11	25	38	11
Gaeta	17	3	4	10	19	29	10
Fiuggi	18	2	4	10	13	29	8

Le partite di domenica

Albatrastevere-Gaeta; Fiuggi-Latina; Squibb-Isola Liri; Cassino-Poliplast.

IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE LAZIALE

Poliplast-Garbatella 1-0

GARBATELLA: Ricci, Cannone, Desidera; Acciari, Marini, Cometto; Caldari, Totteri, Brunettini, Cappelli; Di Lorenzo

POLIPLAST: Di Palma, Gianni, Rinna; Casale, Mucciarelli, Mengoni; Sperati, Bonadio, Raucci, Nuccitelli, Pietropaolo

Arbitro: sig. Vaselli di Tivoli.

Marcatore: Bonadio al 14' del primo tempo

(Walter Romani) - *La generosità, l'impeto combattivo, l'ardore agonistico che ha incessantemente animato la Garbatella, si sono dimostrati insufficienti per aver ragione della quotata Poliplast, sempre più meritevole dell'ambita posizione di « leader » della classifica del suo girone*

La capolista, benchè a disagio su un terreno pesantissimo e pressochè impraticabile, ha imposto con relativa facilità il suo giuoco al tenace avversario, in virtù di una intelligente tattica stabilita dall'allenatore ed ottimamente elaborata e messa in pratica dagli atleti in campo

Il primo tempo registrava una evidente superiorità tecnica e territoriale degli ospiti che al 14' si assicuravano la rete che doveva dar loro il prezioso successo.

Autore della prodezza era il giovane Bonadio che, raccolto un perfetto « cross » di Casale, con un dosato colpo di testa, insaccava imparabilmente

La reazione dei « bianconeri » locali era energica, ma il reparto difensivo ospite non aveva eccessiva difficoltà a contenere i loro sconclusionati attacchi

Squibb-Latina 4-1

SQUIBB: *De Marchis, Iacoangeli, Leonori, De Grandis, Pappalardo, Daganti, Perini, Becchetti, Di Cola, Gelsomino, Guadagno*

LATINA: Mirabella, Ruscetti, Sitzia; De Rossi, Feruglio, Masi, Capori, Bozzo, Roccato IV, Esposito, Strolighi

Arbitro sig Preze

Reti: 1 tempo al 9' Gelsomino, 27 Perini, 2 tempo, al 9' Perini al 20' Bozzo e al 37' Guadagno

(A Valeriani) — Sotto i bianchi fiocchi di neve e su di un terreno pesantissimo si è svolta la partita tra la Squibb e il Latina. Nonostante, appunto le avverse condizioni del tempo questa partita è stata abbastanza bella interessante ed a tratti tecnicamente pregevole e quello che più conta giocata all'insegna della cavalleria. I novanta minuti di gioco hanno dato ragione alla squadra di casa che ha fatto sua l'intera posta con un punteggio vistoso che non ammette discussioni di sorta. Il risultato finale di 4-1 parla molto chiaro. Gli atleti della Squibb, tutto giocatori molto esperti, maliziosi e abili manovrieri, specie Daganti, Becchetti e De Grandis, si sono adattati egregiamente sul terreno pesante e non hanno quindi avuta molta difficoltà ad opporsi a giovani atleti del Latina

Astrea-Isola Liri 3-2

ISOLA LIRI: Cesareo, Salvatori, Celani, Mancini Grizotti, Pragliola Fruscotti, Iafrate Mucci, Casavecchia, Bruni

ASTREA: Renie, Ruozi, Michelli, Zaccone, Milioni, Ardovino, Bernardi, Manfra Frenna, Mori, Dolenu

Arbitro: Marchili di Rieti.

Reti: Nel p. t al 7' Mancini, 9' Bernardi, 15' Dolenu; nella ripresa al 9' Bernardi, 14' Casavecchia

(G Adobati) — Riscattando la scialba prestazione casalinga della domenica precedente, con la Garbatella, gli atleti dell'Astrea hanno conseguito una meritata affermazione sulla compagine dell'Isola Lir. anche se, al termine dell'incontro, una rete soltanto divideva le contendenti. I ventidue atleti, hanno dovuto fare miracoli di equilibrismo su di un terreno reso pesante dalla pioggia caduta in abbondanza causa le poco favorevoli condizioni atmosferiche. Al 7' erano gli ospiti ad andare in vantaggio con Mancini ma l'euforia del successo durava appena due minuti allorchè Bernardi riportava le sorti in parità. Al 16', dopo una brillantissima azione collettiva, Dolenu con un magnifico tuffo di testa segnava la seconda rete. I secondi 45' vedevano un pressocchè equilibrio in campo, con una rete per parte. Buono l'operato del sig. Marchili di Rieti

Romana Elettricità-Stefer 1-0

STEFER: Bellantoni, Iommi, Piccioni, Litta, Camillo, Mezzanotte, Pirone, Monosilio, De Santis, Boncristiani, Fiaschi.

R. ELETTRICITA': De Luca, Zacchei, Passacantilli, Claviano, Fiorito, Migliori, Sarti, Lucci, Ferro, Perugini, Provenziani.

Arbitro: sig Arduini di Roma

Marcatore: al 10 del primo tempo Ferro.

(Cronin) - In un campo reso quasi impossibile per la neve caduta antecedentemente e per la pioggia che è caduta durante l'incontro i ventidue atleti hanno dato vita ad una partita combattuta e veloce. Romana e Stefer sono apparse ben registrate specialmente in difesa. Le due squadre in lotta per il primato hanno dato spettacolo e con commovente abnegazione, hanno portato a termine un incontro che sembrava non avere inizio. I mediani rossoazzurri hanno elaborato mille palloni e suggerito ottime azioni ad un quintetto di punta in vena di strabilianti tocchetti. Per Stefer ad un settetto difensivo ottimo ha fatto riscontro una prima linea slegata, priva di mordente. I suoi uomini non hanno trovato l'estro e l'intesa per poter portare a termine azioni veramente pregevoli. Si iniziava a forte andatura, con la Romana protesa verso la rete difesa dal bravo Bellantoni e al 10' con un dosato colpo di testa di Ferro su centrata di Perugini pervenivano all'unica rete della giornata e quindi al successo. La frustrata sembrava far risvegliare i neroazzurri ma Monosilio e Pirone sbagliavano facili occasioni. Nella ripresa la Stefer continuò nel suo dominio territoriale specialmente nel gioco a metà campo ma i suoi attaccanti non riuscivano a realizzare un po' per indecisione e un po' per la tempestività e precisione della difesa avversaria. Da elogiare in particolar modo Litta, Fiaschi, Perugini e Provenzani.

L'arbitro ha tenuto la gara su un piano di correttezza intervenendo con decisione ai minimi accenni di gioco scorretto

a due metri dalla porta batte il bravo Bonafaccia

Nella ripresa si è visto un gioco molto pesante anche perchè il campo era diventato un pantano. Al 29' Marini lancia Novella, il quale nell'area di rigore viene atterrato brutalmente. L'arbitro concede un rigore che Marini trasforma in rete

I recuperi di domenica

GIRONE A

Tarquinia-N. Tormarancia; Torre in Pietra-Ladispoli; Fregene-Radiosa.

GIRONE B

Manziana-Inasport, Pro Canino-Braccianese; Flaminio Juve-Tuscania; Civitacastellana-Esquilia.

GIRONE C

Campagnanese - Palombarese, Pol. Italia-Monterotondo Scalo; Flaminio-Mentana, Torpignattara Q.-Passo Corese.

GIRONE D

Albano-Anzio; Lib. Palestrina-Velletri.

GIRONE E

Valmontone-Lib. Ferentino; Ferentino - Colleferro; Atina - Amaseno.

P.TT. - Humanitas 4-2

P.TT.: *Tabili, Cirri, Di Rulo, Morano, Valli, Cipriani, Guadagno, Vittori, De Luca, Scarpelli, Rossi*

HUMANITAS: *Molinari, Cetelli, Piergiovanni, Serantoni, Liani, Leoni, Attili, Ilari, Grappasonni, D'Agostino, Cesaroni*

Arbitro: *Felci di Roma*

Reti: *nel primo tempo, al 6' Scarpelli al 15' Guadagno; nella ripresa, al 9 Cirri (rigore), al 23' D'Agostino, al 31' Grappasonni, al 34 Scarpelli.*

(E Capionigi) — *La compagine dei postelegrafonici ha superato agevolmente gli avversari dell'Humanitas in virtù di un gioco più pratico e più redditizio. Soprattutto l'attacco ha offerto una soddisfacente prova, e Scarpelli è stato il goleador della partita*

L'Humanitas ha avuto un buon ritorno a metà della ripresa giungendo a mettere a segno due reti e a minacciare la vittoria dei padroni di casa. Ma Scarpelli, in vena particolare ristabiliva le distanze ed assicurava il risultato per i propri colori

Hanno favorevolmente impressionato Cipriani, Guadagno e Scarpelli tra i locali; D'Agostino, Ilari e Grappasonni tra gli ospiti

Da notare che al 35' della ripresa D'Agostino ha fallito un calcio di rigore

Ottimo l'arbitraggio.

ATTIVITA' UISP

Beloyannis-Pretoria 5-1

BELOYANNIS: Davidei, Ferrari, De Luca, Barbabella, Cipriani, Gobbi, Torquati, Bernardi, Loreti, Palamidesi, Mostacci.

PRETORIA: Dal Bello, Pupita, Andreotti, Miuccio, Moretti, Taglione, Marsi, Starace, Pellegrini, De Vivo IV, Tomassi

Arbitro: Carriagio di Roma

Reti: nel primo tempo al 3' Ferrari, al 10' Bernardi, al 36' Starace, al 40' Ferrari; nel secondo tempo al 17' Loreti al 30 Torquati

Si è disputata sotto una tormenta di neve la partita tra la favorita del torneo (Beloyannis) e la recluta Pretoria. Malgrado l'inclemenza del tempo è stata una bella partita. Hanno vinto gli atleti del Beloyannis grazie alla loro maggiore prestanza fisica, ma i ragazzi della Pretoria sono tutti da elogiare per il loro coraggio che hanno profuso nella contesa. Il risultato rivela l'andamento della partita, dominata dal Beloyannis.

I migliori in campo per il Beloyannis Torquati e Ferrari per la Pretoria De Vivo IV e Starace, ma anche gli altri meritano un elogio.

Fondana-Albatrastevere 2-1

FONDANA: Bonifacci, Minnetti, Pirisi, Nanzitta, Trani, Spezi, Novella, Pisselli, Marini, Mazzaccone, Velletri

ALBATRASTEVERE: Cerroni, Macchiucchetti, Persi, Galli, Menicucci, Rulli, Marchioni, Sforza, Settimi, Tarquini, Spellassi.

Arbitro: sig. Modiano di Civitavecchia

Reti: Nel p. t. Marini a. 20', Sforza al 25'. Nella ripresa Marini su calcio di rigore al 29'.

FONDI, 11 (Cireno) — *Oggi la Fondana, malgrado si sia giocato tutti i 90 minuti sotto l'acqua, non ha dato riposo alla squadra avversaria. Gli ospiti sono partiti con un gioco veloce ma inconcludente. La Fondana reagiva e al 20' su corner tirato da Novella Marini di testa insaccava in rete. Al 25' l'arbitro fischia una punizione contro i locali: Sforza*

ANNUNCI ECONOMICI

11) COMMERCIALI 12

A. A. ARTIGIANI Cantù vendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Riparazioni espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20. Pulizia elettrica. Controllo elettronico. Massima garanzia. Tariffe minime. Rimessa a nuovo quadranti, vastissimo assortimento cinturini per orologi.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO

Veneree. Cure prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista. Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

Aut. Pref. 11-7-53 n. 28713